

DOMENICA 22 FEBBRAIO: ALL'INIZIO DI QUARESIMA. PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Colombo Guglielmo e Maria, Schina Pietro, Morosini Fiorenzo**

ore 11,00: S. Messa

Lunedì 23 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Monguzzi Teodolinda e Ambrogio**

Martedì 24 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Maria Antonia, Anna Cattaneo**

ORE 21,00: VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO A LISSONE

Mercoledì 25 febbraio

ore 06,30: S. Messa

ore 08,30: riflessione assieme sulla Parola di Dio: **I SALMI**

Giovedì 26 febbraio

ore 08,30: **S. Messa** in suffragio di **Carlo Tremolada**

Venerdì 27 febbraio: primo venerdì di Quaresima

ore 08,30: **VIA CRUCIS**

ore 21,00: **QUARESIMALE A CARNATE** con don **Andrea Straffi**,
CHIESA DELLA STAZIONE, per tutta la **Comunità Pastorale**

SABATO 28 FEBBRAIO

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Augusta, Ugo, Gino, Stella, Carlo, Sirtori Carlo, Cesare e Cesarina Beretta, Perego Attilio, Zardoni Giuseppe e Colombo Angela, Riviera Ermentina, Giardini Giovanni**

DOMENICA 01 marzo: SECONA DOMENICA DI QUARESIMA: DELLA SAMARITANA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Maggiolini Gino, Anna Cattaneo**

ore 11,00: S. Messa



Il foglio avvisi della
Comunità Pastorale Madonna del Carmine

In cammino Insieme!

22 febbraio 2026 - domenica
ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA

ASCOLTARE E DIGIUNARE: LA QUARESIMA COME TEMPO DI CONVERSIONE

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di **dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto**, poiché **la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro**.

L'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta.

Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa» [*Esort. ap. Dilexi te (4 ottobre 2025), 9*].

Se la Quaresima è tempo di ascolto, **il digiuno costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio**. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraen-

segue sulla terza facciata

Appuntamenti

Ss. MESSE DEL MATTINO dal 24 febbraio al 25 marzo

- in chiesa alla stazione a Carnate ogni martedì alle 06:30
- in chiesa a Velate ogni mercoledì alle 06:30

Lunedì 23 febbraio
sul canale youTube della
parrocchia velate
verrà caricato il primo video
VERSO LA RESURREZIONE

Martedì 24 febbraio alle 20:30
VIA CRUCIS a LISSONE
presieduta dall'**Arcivescovo**
Ritrovo presso la RSA Agostoni in
via don E. Bernasconi 14
OGNUNO VA CON MEZZI PROPRI

Venerdì 27 febbraio
primo venerdì di Quaresima

Gli incontri di Gesù
nei Vangeli della domenica
Carnate, chiesa alla stazione
ore 21,00

LA SAMARITANA
Contributo di Don Andrea Straffi

KYRIE
TUTTI I GIORNI
Appuntamento
con l'**Arcivescovo**
sui canali della Diocesi

TUTTI GLI APPUNTAMENTI SONO SULLA BACHECA



continua dalla prima facciata

dola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo.

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Infine, la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. Le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a **compiere in Quaresima un cammino condiviso**, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale.

In questo orizzonte, **la conversione riguarda**, oltre alla coscienza del singolo, anche **lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio**, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione.

Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore.

PAPA LEONE XIV - 5 febbraio 2026